

BANCA **SISTEMA**

**RESOCONTO INTERMEDIO
DI GESTIONE CONSOLIDATO**

AL 31 MARZO 2024

INDICE GENERALE

INDICE GENERALE	2
RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA AL 31 MARZO 2024	3
COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI AMMINISTRATIVI DELLA CAPOGRUPPO	4
COMPOSIZIONE DEI COMITATI INTERNI	5
DATI DI SINTESI AL 31 MARZO 2024	6
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DAL 1 GENNAIO AL 31 MARZO 2024	8
IL FACTORING	9
LA CESSIONE DEL QUINTO E QUINTO PUOI	11
CREDITO SU PEGNO E KRUSO KAPITAL	13
L'ATTIVITA' DI TESORERIA E DI RACCOLTA	17
RACCOLTA RETAIL	18
COMPOSIZIONE DEL GRUPPO E STRUTTURA	19
RISULTATI ECONOMICI	21
I PRINCIPALI AGGREGATI PATRIMONIALI	28
L'ADEGUATEZZA PATRIMONIALE	36
ALTRE INFORMAZIONI	38
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE	39
PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI.....	40
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	41
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	43
PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' CONSOLIDATA COMPLESSIVA	44
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 31/03/2024	45
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 31/03/2023	46
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (METODO INDIRETTO)	47
POLITICHE CONTABILI	48
PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE	49
DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI	52

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA AL 31 MARZO 2024

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI AMMINISTRATIVI DELLA CAPOGRUPPO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE¹

Presidente	Avv. Luitgard Spögler *
Vice-Presidente	Prof. Giovanni Puglisi
Amministratore Delegato e Direttore Generale	Dott. Gianluca Garbi
Consiglieri	Dott. Daniele Pittatore Ing. Alessandra Grendele* Avv. Daniele Bonvicini* Dott.ssa Maria Leddi* Avv. Francesca Granata* Avv. Marco Cuniberti*

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Dott.ssa Lucia Abati
Sindaci Effettivi	Dott.ssa Daniela Toscano Dott. Luigi Ruggiero
Sindaci Supplenti	Dott. Marco Armarolli Dott.ssa Daniela D'Ignazio

SOCIETÀ DI REVISIONE

BDO Italia S.p.A.

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Dott. Alexander Muz

¹ Con il segno "*" sono indicati gli Amministratori dichiarati indipendenti.

COMPOSIZIONE DEI COMITATI INTERNI

COMITATO PER LE NOMINE

Presidente	Avv. Francesca Granata
Membri	Dott.ssa Maria Leddi Avv. Daniele Bonvicini

ORGANISMO DI VIGILANZA

Presidente	Dott.ssa Lucia Abati
Membri	Dott. Daniele Pittatore Dott. Franco Pozzi

La composizione del comitato per il controllo interno e gestione dei rischi, del comitato per la remunerazione e del comitato etico verrà definita successivamente al Consiglio di Amministrazione del 10 maggio 2024 che ha approvato il presente Resoconto intermedio di gestione consolidato.

DATI DI SINTESI AL 31 MARZO 2024

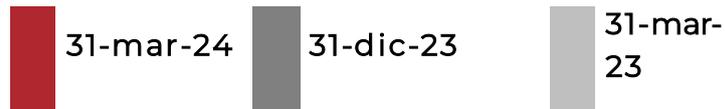
Il Gruppo Banca Sistema si compone della capogruppo Banca Sistema S.p.A., con sede a Milano, delle controllate Kruso Kapital S.p.A., della Largo Augusto Servizi e Sviluppo S.r.l., della società greca Ready Pawn Single Member S.A. (di seguito anche ProntoPegno Grecia) interamente controllata dalla Kruso Kapital S.p.A. e della società Specialty Finance Trust Holdings Limited (società di diritto inglese posta in liquidazione nel mese di dicembre 2021).

L'area di consolidamento include inoltre la casa d'aste Art-Rite S.r.l. (interamente controllata dalla Kruso Kapital e fuori dal Gruppo bancario), la joint venture spagnola EBN-Sistema Finance S.l. e le seguenti società veicolo dedicate alle cartolarizzazioni i cui crediti non sono oggetto di derecognition: Quinto Sistema Sec. 2019 S.r.l., Quinto Sistema Sec. 2017 S.r.l. e BS IVA SPV S.r.l.. La capogruppo Banca Sistema S.p.A., è una società registrata in Italia, domiciliata in Largo Augusto 1/A, ang. via Verziere 13 - 20122 Milano.

La Capogruppo svolge direttamente l'attività di factoring (prevalentemente con la pubblica amministrazione italiana) e opera nel settore della cessione del quinto attraverso l'origination diretta e con l'acquisto di crediti generati da altri operatori specializzati, erogando il proprio prodotto attraverso una rete di agenti monomandatari e mediatori specializzati, presenti su tutto il territorio nazionale. Tramite la controllata Kruso Kapital S.p.A., il Gruppo svolge l'attività di credito su pegno, attraverso una rete in Italia di filiali e su territorio greco attraverso la controllata ProntoPegno Grecia, e di casa d'asta. Il Gruppo è altresì presente nel mercato spagnolo e portoghese anche attraverso l'attività di factoring con la JV EBNSistema Finance.

La capogruppo Banca Sistema S.p.A. è quotata al segmento Euronext STAR Milan del mercato Euronext Growth Milan di Borsa Italiana e dal 24 gennaio 2024 la controllata Kruso Kapital è quotata al Segmento Professionale di Euronext Growth Milan.

PRINCIPALI INDICATORI



Indicatori patrimoniali (€ .000)			
Totale Attivo		4.522.015	-1,1%
		4.572.400	
Portafoglio Titoli		814.675	27,9%
		637.107	
Impieghi Factoring		1.807.782	-14,6%
		2.117.279	
Impieghi CQ		801.469	0,3%
		798.695	
Raccolta - Banche e PcT		759.801	17,9%
		644.263	
Raccolta - Depositi vincolati		2.708.052	12,7%
		2.402.002	
Raccolta - Conti corrente		267.486	-62,0%
		704.579	

Indicatori economici (€ .000)			
Margine di Interesse		11.799	-42,8%
		20.643	
Commissioni Nette		8.612	87,7%
		4.587	
Margine di Intermediazione		26.819	6,0%
		25.310	
Spese per il personale		(8.119)	8,4%
		(7.492)	
Altre Spese amministrative		(8.723)	-3,4%
		(9.030)	
Utile di periodo del Gruppo		4.144	11,4%
		3.719	

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DAL 1 GENNAIO AL 31 MARZO 2024

In data 24 gennaio 2024, sono state avviate le negoziazioni delle azioni ordinarie della controllata Kruso Kapital sul Segmento Professionale di Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. In base al prezzo di offerta, pari a euro 1,86 per azione, la capitalizzazione di Kruso Kapital ad inizio negoziazioni è pari a circa Euro 45,7 milioni. Il 'flottante' ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth è circa il 15,29% del capitale sociale. In conseguenza dell'operazione, il capitale sociale di Kruso Kapital è aumentato dagli originari euro 23.162.393 agli attuali euro 24.609.593. Resta invariato il valore nominale (euro 1) delle azioni. In data 7 febbraio 2024, il Consiglio di Amministrazione di Kruso Kapital ha deliberato di richiedere a Borsa Italiana il passaggio delle azioni ordinarie emesse dalla stessa Kruso Kapital dalla negoziazione sul segmento professionale a quello ordinario del mercato Euronext Growth Milan, ricorrendone i presupposti.

A seguito della comunicazione ricevuta dalla Banca d'Italia in relazione al completamento del Supervisory Review and Evaluation Process (SREP) del 2023, Banca Sistema, dal 31 marzo 2024, rispetterà i seguenti requisiti complessivi di capitale su base consolidata:

- CET1 ratio: 9,40%
- Tier1 ratio: 10,90%
- Total capital ratio: 12,90%

Questi coefficienti patrimoniali corrispondono agli Overall Capital Requirement (OCR) ratios, come definiti dagli Orientamenti e rappresentano la somma delle misure vincolanti (Total SREP Capital Requirement ratio – TSCR) e del requisito combinato di riserva di capitale.

IL FACTORING

BANCA SISTEMA E L'ATTIVITÀ DI FACTORING

Banca Sistema è stata uno dei pionieri dell'attività del factoring di crediti verso la Pubblica Amministrazione inizialmente acquistando crediti di fornitori del comparto della sanità pubblica, allargando successivamente e con gradualità l'attività ad altri settori di questa nicchia, ai crediti fiscali e crediti del settore dell'intrattenimento. Dall'avvio del progetto la Banca è stata in grado di crescere nel business originario del factoring, con una gestione oculata del rischio, e di sostenere le imprese (dalle grandi multinazionali alle piccole e medie imprese) attraverso l'offerta di servizi finanziari e di servizi di incasso, contribuendo in tale modo alla crescita e al consolidamento delle imprese. Da dicembre 2020, Banca Sistema è anche presente in Spagna - tramite la società EBNSISTEMA Finance, controllata congiuntamente con il partner bancario spagnolo EBN Banco - prevalentemente nel segmento factoring di crediti verso la Pubblica Amministrazione spagnola, con una specializzazione nell'acquisto di crediti verso soggetti operanti prevalentemente nel comparto della sanità pubblica. Alla fine del primo trimestre 2024 il turnover factoring di EBNSISTEMA sul mercato ha raggiunto €28 milioni (€30 milioni 31 marzo 2023).

La Banca offre finanziamenti garantiti da SACE ed MCC esclusivamente ai propri clienti attivi nel factoring e ha acquistato crediti d'imposta da "Eco-Sisma bonus 110%" sia ai fini di compensazione nei limiti della capacità fiscale, sia dall'ultimo trimestre 2023 con la finalità di trading.

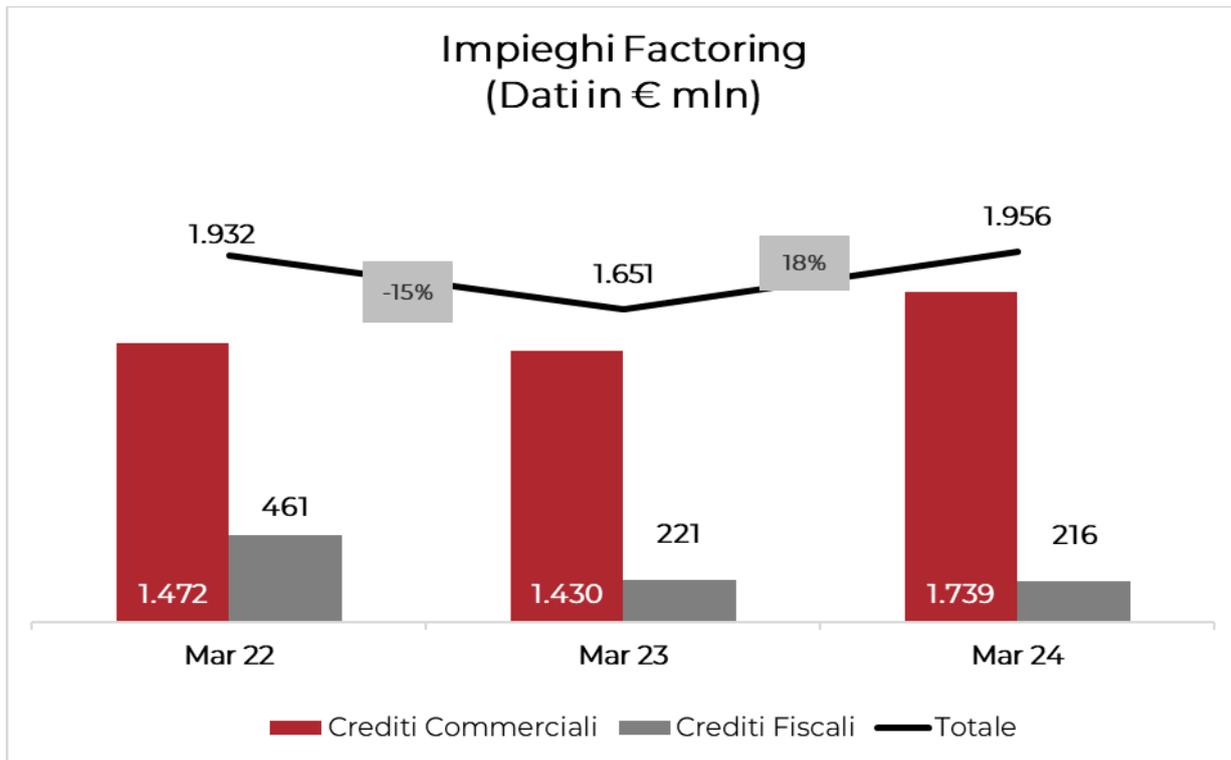
La seguente tabella riporta i volumi factoring per tipologia di prodotto:

Prodotto (€ milioni)	31.03.2024	31.03.2023	Delta €	Delta %
Crediti commerciali	1.131	931	200	21,5%
<i>di cui Pro-soluto</i>	828	746	82	11,0%
<i>di cui Pro-solvendo</i>	303	185	118	63,7%
Crediti fiscali	237	138	99	71,5%
<i>di cui Pro-soluto</i>	237	138	99	71,5%
<i>di cui Pro-solvendo</i>			-	<i>n.a.</i>
Totale	1.368	1.069	298	27,9%

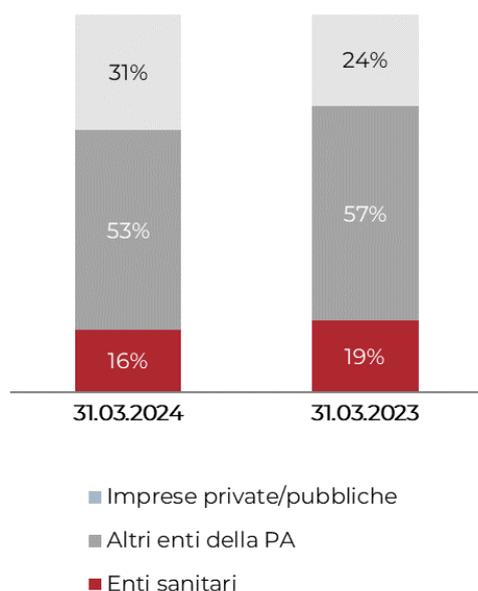
I volumi sono stati generati sia attraverso la propria rete commerciale interna, ovvero attraverso altri intermediari, con cui il Gruppo ha sottoscritto accordi di distribuzione.

Il factoring si conferma lo strumento ideale sia per le piccole e medie imprese per finanziare il proprio capitale circolante e quindi i crediti commerciali, sia per le grandi imprese, come le multinazionali, per migliorare la propria posizione finanziaria netta, attenuare il rischio Paese e ottenere un valido supporto nell'attività di collection e servicing sugli incassi.

Gli impieghi al 31 marzo 2024 (dato gestionale) sono pari a €1.956 milioni rispetto ai €1.651 milioni al 31 marzo 2023.



Di seguito si rappresenta l'incidenza, in termini di impieghi al 31 marzo 2024 e 2023, delle controparti verso cui il Gruppo ha un'esposizione sul portafoglio. Nel factoring, il business principale del Gruppo rimane il segmento della Pubblica Amministrazione.



I volumi legati alla gestione di portafogli di Terzi sono stati pari a €125 milioni (superiori rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente pari a €121 milioni).

LA CESSIONE DEL QUINTO E QUINTO PUOI

Nel primo trimestre 2024 continua la performance negativa del mercato della cessione del quinto. Il valore aggregato delle erogazioni riportate da Assofin per il trimestre registra un calo del 6,4% rispetto al primo trimestre. Questo andamento riflette il trend di fine 2023, e l'approccio prudente a questo mercato da parte di molti operatori che ne osservano i punti deboli, in particolare la lentezza nel riposizionare il rendimento al variare dei tassi di contesto e l'elevata esposizione a eventi regolamentari quali la cosiddetta "Sentenza Lexitor" e i sovraindebitamenti.

La Divisione Retail ha segnato una performance positiva nonostante questo contesto, grazie anche al buon posizionamento raggiunto a fine 2023 con l'ingresso di alcuni nuovi intermediari nella propria rete distributiva; i volumi complessivi erogati nel trimestre ammontano a 56m EUR, in crescita del 52% rispetto al medesimo periodo dello scorso anno, penalizzato da una transizione sul fronte dei prezzi.

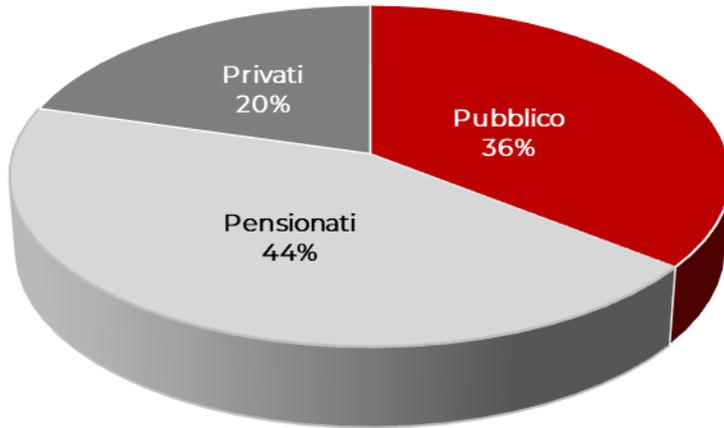
Il capitale outstanding del CQ è in lieve crescita rispetto al valore di fine anno, con €801 milioni al 31 marzo 2024. Tale valore è condizionato da un lieve rallentamento delle estinzioni sul portafoglio in essere, e dai volumi in forte crescita che hanno permesso di contrastare la naturale attrition di portafoglio.

Sul piano commerciale un significativo sforzo è stato posto inoltre sull'ulteriore ampliamento della gamma prodotti attraverso convenzioni stipulate con altri istituti di finanziamento per il collocamento dei loro prodotti da parte della rete vendita della Divisione. Tra i nuovi prodotti si segnala in particolare il prestito personale a marchio Prestito puoi, che arricchisce la famiglia di prodotti ricompresi nel brand della Divisione. Queste convenzioni generano per la rete opportunità di lavorare con una gamma prodotti completa che include anche i prestiti personali, i mutui ipotecari e le rendite vitalizie, stimolando una vocazione più generalista degli operatori, e genera turnover provvisoriale anche a favore della banca, migliorando la redditività complessiva della Divisione.

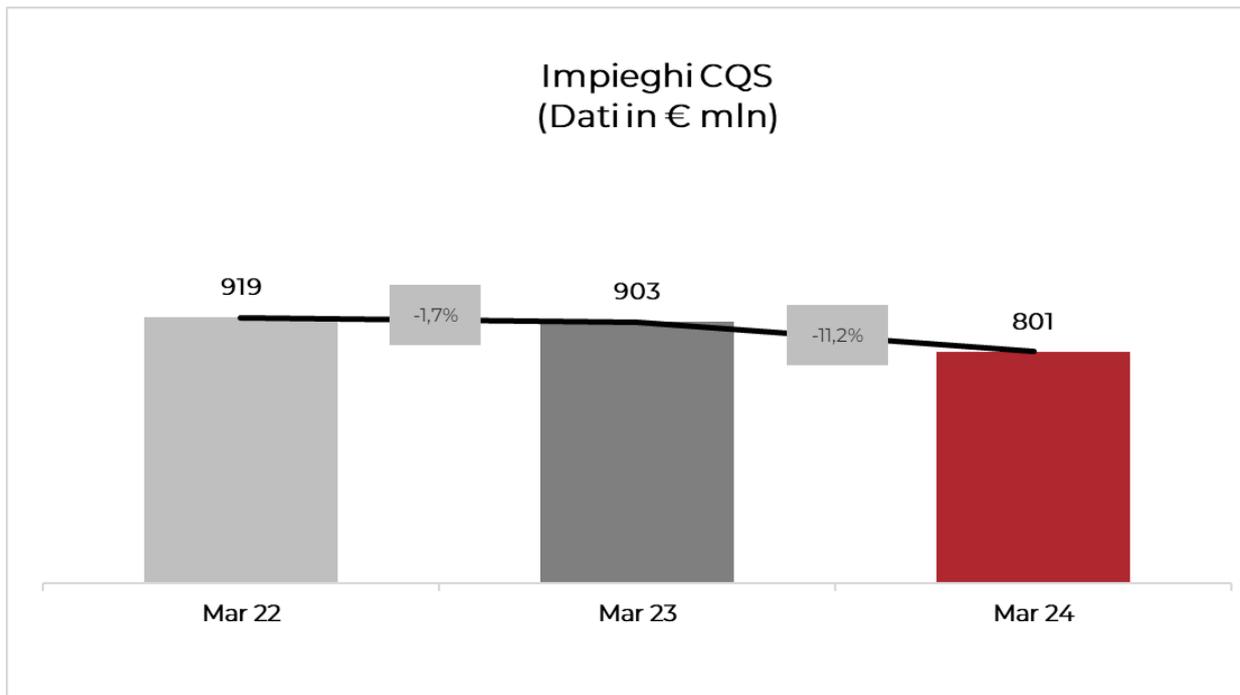
	31.03.2024	31.03.2023	Delta €	Delta %
N. pratiche (#)	2.810	1.740	1.070	61,5%
<i>di cui originati</i>	2.723	1.740	983	56,5%
Volumi erogati (€ mln)	56	37	19	51,4%
<i>di cui originati</i>	54	37	17	45,7%

Gli impieghi in CQ sono ripartiti tra dipendenti privati (20%), pensionati (44%) e dipendenti pubblici (36%). Pertanto, oltre il 79% dei volumi è riferibile a pensionati e impiegati presso la PA, che resta il debitore principale della Banca.

Impieghi CQ - Segmentazione



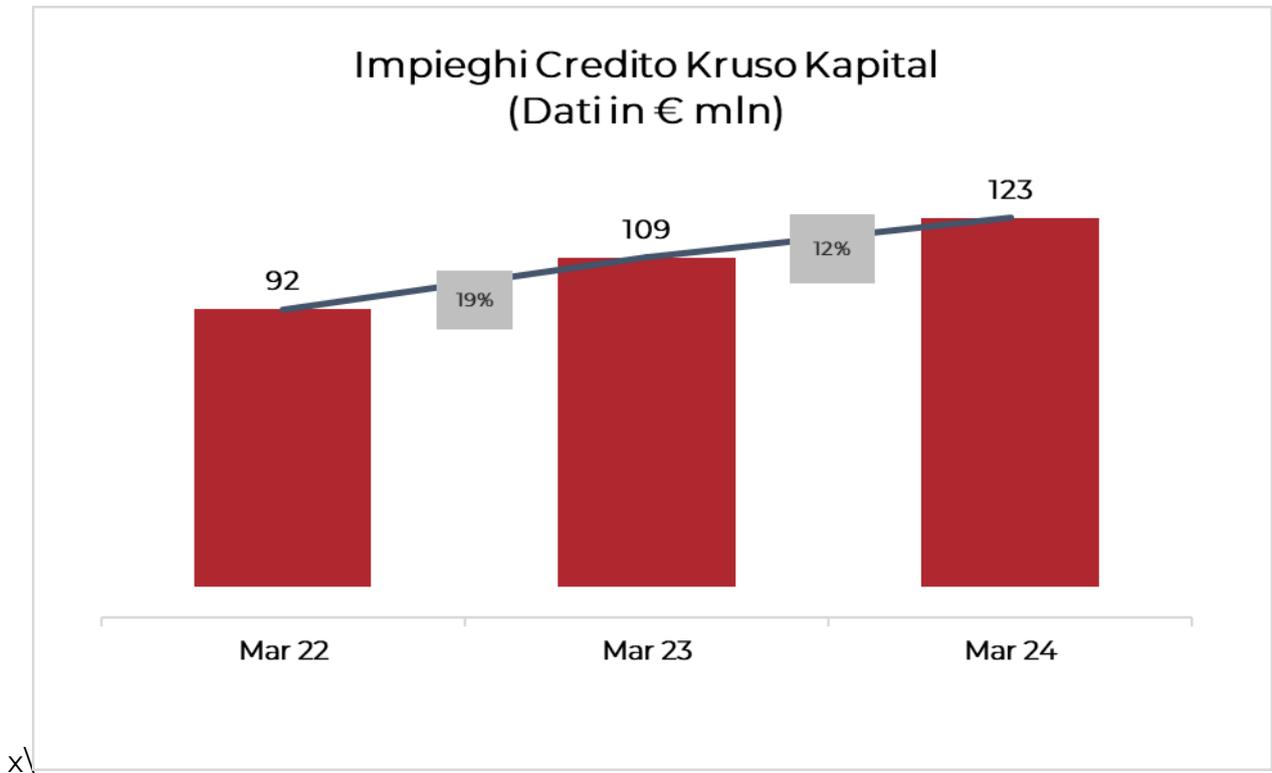
Di seguito si riporta l'evoluzione degli impieghi del portafoglio CQS/CQP:



CREDITO SU PEGNO E KRUSO KAPITAL

Al 31 marzo 2024, Kruso Kapital vanta in Italia circa 71,1 mila polizze (credito su pegno), per un totale impieghi pari a €122 milioni, in aumento del 1% rispetto al 31 dicembre 2023 (€121,4 milioni).

Di seguito si riporta l'evoluzione degli impieghi:



Di seguito sono riportati i principali aggregati patrimoniali ed economici consolidati di Kruso Kapital dell'attivo di stato patrimoniale.

L'attivo patrimoniale, in aumento del 2,8%, è sostanzialmente composto dai crediti verso clientela (71% del totale attivo) per l'attività di credito su pegno (in aumento del 1% rispetto all'anno precedente per l'aumento degli impieghi del credito su pegno in Italia) e dagli avviamenti per un importo complessivo pari a 29,6 milioni.

Voci dell'attivo (€ .000)	31.03.2024	31.12.2023	Delta	%
Cassa e disponibilità liquide	9.869	6.710	3.159	47,1%
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	122.632	121.444	1.188	1,0%
a) crediti verso banche	73	35	38	>100%
b) crediti verso clientela - finanziamenti	122.559	121.409	1.150	0,9%
Attività materiali	4.199	4.334	(135)	-3,1%
Attività immateriali	31.740	31.451	289	0,9%
di cui: avviamento	29.606	29.606	-	0,0%
Attività fiscali	399	563	(164)	-29,1%
Altre attività	3.613	3.189	424	13,3%
Totale dell'attivo	172.452	167.691	4.761	2,8%

Voci del passivo e del patrimonio netto (€ .000)	31.03.2024	31.12.2023	Delta	%
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	115.538	113.815	1.723	1,5%
Passività fiscali	2.691	2.273	418	18,4%
Altre passività	6.746	7.544	(798)	-10,6%
Trattamento di fine rapporto del personale	923	900	23	2,6%
Fondi per rischi ed oneri	774	705	69	9,8%
Capitale	24.610	23.162	1.448	6,3%
Riserve	20.389	16.434	3.955	24,1%
Riserve da valutazione	(28)	(27)	(1)	3,7%
Utile di periodo/esercizio	809	2.885	(2.076)	-72,0%
Totale del passivo e del patrimonio netto	172.452	167.691	4.761	2,8%

Nelle passività finanziarie valutate al costo ammortizzato è ricompreso il sopravanzo d'asta pari a 4,7 milioni (tale valore per 5 anni viene riportato in bilancio come debito vs clientela che in caso di non riscossione diventa sopravvenienza attiva; sulla base delle informazioni storiche, circa il 90% dei sopravanzi d'asta diventeranno sopravvenienze attive nei prossimi 5 anni). Mentre la voce debiti verso banche include finanziamenti da Banca Sistema e da altre banche, queste ultime in totale pari a circa il 15% del totale.

Il Patrimonio Netto al 31.03.2024 ammonta a 45,8 milioni, in aumento rispetto al 31.12.2023 per l'aumento di capitale di gennaio 2024 (IPO).

Di seguito si presentano i prospetti contabili di conto economico consolidato di Kruso Kapital al 31 marzo 2024.

Conto Economico (€ .000)	31.03.2024	31.03.2023	Delta	%
Margine di intermediazione	5.543	4.334	1.209	27,9%
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	(70)	(51)	(19)	37,3%
Risultato netto della gestione finanziaria	5.473	4.283	1.190	27,8%
Spese per il personale	(1.877)	(1.708)	(169)	9,9%
Altre spese amministrative	(1.819)	(1.508)	(311)	20,6%
Rettifiche di valore su attività materiali/immat.	(396)	(369)	(26)	7,3%
Altri oneri/proventi di gestione	10	68	(58)	-85,3%
Costi operativi	(4.082)	(3.517)	(565)	16,1%
Utili dell'operatività corrente al lordo delle imposte	1.391	766	625	81,6%
Imposte sul reddito d'esercizio	(582)	(310)	(272)	87,7%
Risultato di periodo	809	456	353	77,4%

Il Margine di intermediazione, pari a 5,5 milioni, cresce per:

- Margine di interesse (+30%), a fronte di maggiori interessi attivi, da maggiori impieghi e margini più alti, che hanno più che compensato i maggiori interessi passivi (guidati da un costo della raccolta funzione dell'evoluzione dell'Euribor 3M);
- Maggiori commissioni nette (+27%) guidate dai maggior impieghi/volumi del credito su pegno.

I ricavi di Art-Rite (la cui raccolta nel primo trimestre è stata di 3,8 milioni) pesano meno del 2% del Margine di Intermediazione e derivano prevalentemente dalle quattro aste realizzate nel primo trimestre del 2024.

Le rettifiche di credito che rimangono sempre estremamente minime sono comunque in lieve aumento rispetto alle attese e sono guidate da svalutazione (<70k) su un portafoglio concentrato di polizze, i cui beni sottostanti sono stati oggetto di sequestro.

I costi operativi, pari a 4,1 milioni, risultano superiori del 16% rispetto all'esercizio precedente per:

- Maggiori spese del personale connesse all'incremento del numero di risorse (91 al 31.3.2024 vs 88 al 31.3.2023) oltre agli aumenti salariali dovuti al nuovo CCNL avviati nel 4Q23;
- Minori ASA per minori costi seppur, influenzati dalla componente non ricorrente sopra descritta derivanti dall'IPO e dall'operazione annunciata di acquisto del

secondo operatore di credito su pegno in Portogallo, sono rispettivamente di 0,18 milioni al lordo di tasse e 0,12 milioni post tasse.

L'utile netto registra un aumento a/a del 77% ed include le perdite delle controllate ProntoPegno Grecia e Art-Rite, rispettivamente di 133 mila e 162 mila.

L'ATTIVITA' DI TESORERIA E DI RACCOLTA

PORTAFOGLIO DI PROPRIETÀ

Il portafoglio titoli di proprietà, che presenta investimenti quasi esclusivamente in titoli di Stato emessi dalla Repubblica Italiana, è funzionale e di supporto alla gestione degli impegni di liquidità della Banca.

La consistenza al 31 marzo 2024 è pari a nominali €817 milioni (€647 milioni al 31 dicembre 2023).

Il portafoglio titoli ha permesso una gestione ottimale degli impegni di Tesoreria caratterizzati dalla concentrazione di operatività in periodi specifici.

Al 31 marzo 2024 il valore nominale dei titoli in portafoglio HTCS ammonta a €756 milioni (€586 milioni al 31 dicembre 2023) con duration di 9,2 mesi (13,8 mesi al 31 dicembre 2023).

Al 31 marzo 2024 il portafoglio HTC ammonta a €61 milioni con duration pari a 40,6 mesi (€61 milioni al 31 dicembre 2023 con duration 43,6 mesi).

LA RACCOLTA WHOLESAL

Al 31 marzo 2024 la raccolta "wholesale" rappresenta il 24% circa del totale (al 31 dicembre 2023 era pari al 22% circa del totale) ed è costituita prevalentemente dalle operazioni di rifinanziamento presso BCE.

Le cartolarizzazioni con sottostante finanziamenti CQ realizzate con strutture partly paid continuano a consentire a Banca Sistema di rifinanziare efficientemente il proprio portafoglio CQS/CQP e di proseguire nella crescita dell'attività relativa alla cessione del quinto, la cui struttura di funding risulta così ottimizzata dalle cartolarizzazioni. La Banca continua, inoltre, ad aderire alla procedura ABACO promossa da Banca d'Italia ed estesa al credito al consumo nel contesto dell'emergenza Covid-19.

Per quanto riguarda la raccolta da clientela, la Banca ha proseguito con la strategia di riduzione della raccolta da clientela corporate, che notoriamente risulta essere meno stabile e più concentrata, al fine di perseguire una sempre maggiore diversificazione delle fonti e di privilegiare quelle più stabili.

Al contempo, lo stock di raccolta da clientela privata ha raggiunto a fine esercizio l'importo di €3 miliardi, pressoché interamente riveniente da depositi vincolati.

Al 31 marzo 2024 l'LCR si è attestata al 298%, mentre era pari al 537% al 31 dicembre 2023.

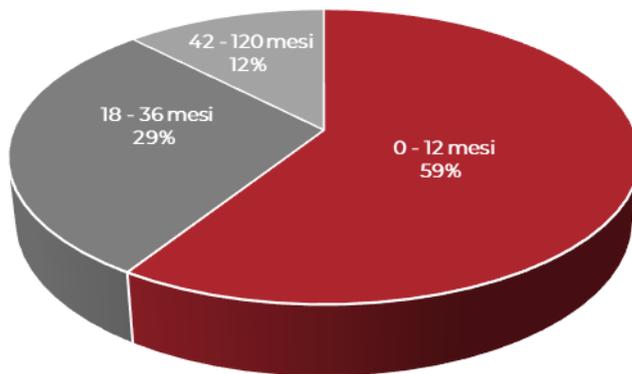
RACCOLTA RETAIL

La raccolta retail rappresenta il 76% del totale ed è composta dal SI Conto! Corrente e dal prodotto SI Conto! Deposito.

Al 31 marzo 2024 il totale dei depositi vincolati ammonta a €2.708 milioni, in aumento del 12,7% rispetto al 31 dicembre 2023. In tale ammontare sono inclusi depositi vincolati con soggetti residenti esteri (collocati attraverso l'ausilio di piattaforme partner) per un totale di €2.135 milioni (pari al 79% della raccolta totale da depositi), aumentati rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente (+€1.241 milioni).

La ripartizione della raccolta per vincolo temporale è evidenziata di seguito.

Composizione Stock conti deposito al 31 marzo 2024



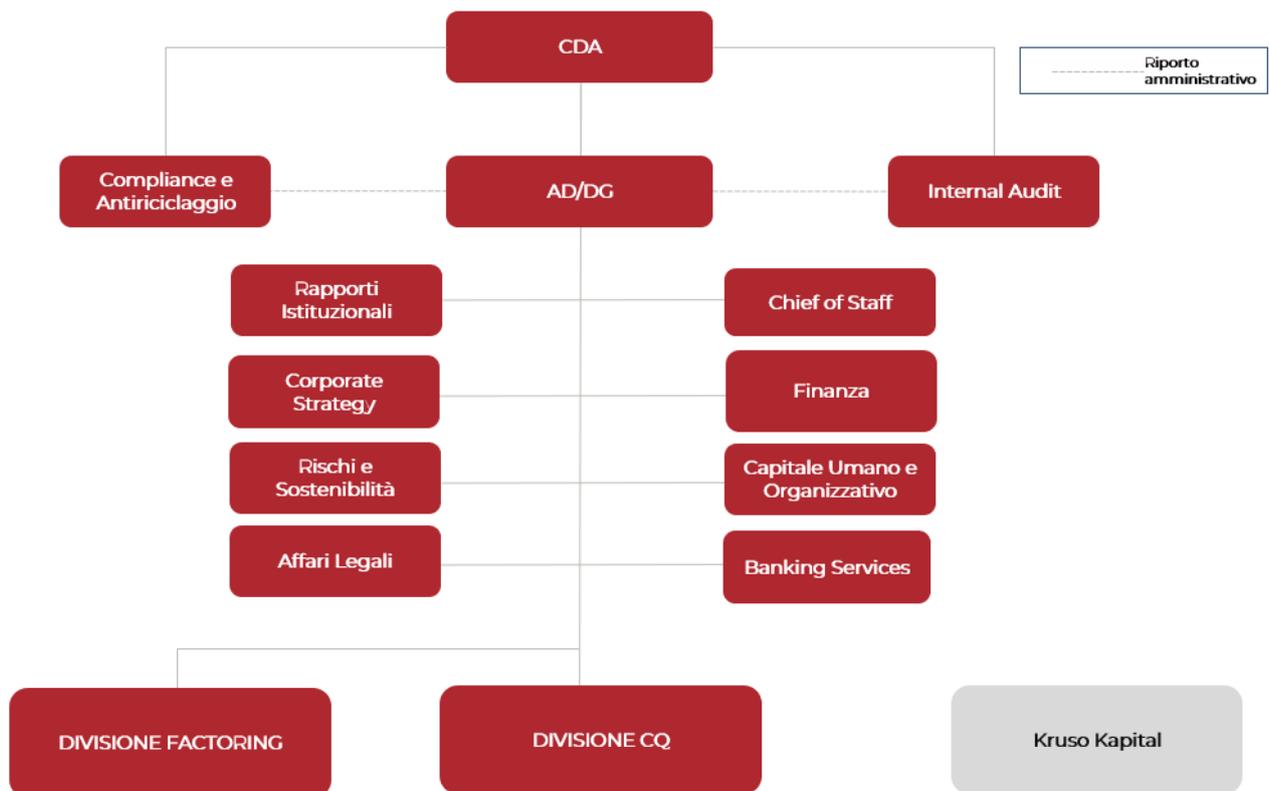
La vita residua media è pari a 15 mesi rispetto ai 12 mesi del medesimo periodo del 2023.

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO E STRUTTURA

Organigramma

La struttura organizzativa della Banca è dal 2020 incentrata sul modello organizzativo divisionale che attribuisce a ciascuno dei business Factoring e CQ specifiche deleghe ed autonomie in materia creditizia, commerciale ed operativa e in particolare di far evolvere secondo le proprie necessità e obiettivi anche le strutture organizzative divisionali.

L'organigramma in vigore dal 15 settembre 2023 è il seguente:



RISORSE UMANE

Il Gruppo al 31 marzo 2024 è composto da 302 risorse, la cui ripartizione per categoria contrattuale è la seguente:

FTE	31.03.2024	31.12.2023	31.03.2023
Dirigenti	26	26	24
Quadri (QD3 e QD4)	67	67	65
Altro personale	209	206	202
Totale	302	299	291

Nel corso del primo trimestre 2024 sono state selezionate ed assunte 6 persone per la crescita del business, per la copertura del turn over o per sostituzioni di lungo-assenti, per oltre l'83% con contratto a tempo indeterminato e principalmente per attività della Divisione Factoring e del Corporate Center. Il turn over volontario nel primo trimestre 2024 è stato dell'1,7%, in decrescita rispetto allo stesso trimestre del 2023.

Sul piano dello sviluppo delle competenze, dopo la raccolta dei fabbisogni di formazione professionale e tecnica sui temi normativi e regolamentari della Banca, durante il primo trimestre 2024, la Banca ha erogato interventi formativi a cura di formatori sia interni che esterni, con particolare riferimento alla formazione tecnica e professionale in materia di antiriciclaggio, Mifid II, Cybersecurity, e in ambito linguistico, oltre a organizzare momenti di incontro e confronto con attività di teambuilding in off-site.

Sono state applicate le regole previste dalle Politiche di Remunerazione 2023 circa la determinazione del bonus pool erogabile e dei bonus individuali legati ai risultati conseguiti e verificato il soddisfacimento dei gates economici e patrimoniali. Nel corso del trimestre sono anche state aggiornate ed approvate le Politiche di Remunerazione per il 2024 e, nel loro ambito, sono in corso la predisposizione del sistema di incentivazione variabile per il 2024.

Nel corso del trimestre si è anche data esecuzione alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione circa il sostegno al welfare dei dipendenti e delle loro famiglie, in particolare quelle con figli, attraverso la revisione e l'incremento del credito welfare attribuito attraverso il sistema dei flexible benefit.

L'età media del personale del Gruppo è pari a 48 anni per gli uomini e 43,8 anni per le donne. La ripartizione per genere è sostanzialmente equilibrata (la componente maschile rappresenta il 54,6% del totale, la componente femminile il 45,4%).

RISULTATI ECONOMICI

Conto Economico (€ .000)	31.03.2024	31.03.2023	Delta	%
Margine di interesse	11.799	20.643	(8.844)	-42,8%
Risultato attività negoziazione Superbonus (1)	4.351	-	4.351	n.a.
Margine di interesse riclassificato	16.150	20.643	(4.493)	-21,8%
Commissioni nette	8.612	4.587	4.025	87,7%
Dividendi e proventi simili	-	-	-	n.a.
Risultato netto dell'attività di negoziazione	459	(250)	709	<100%
Risultato netto dell'attività di copertura	(7)	7	(14)	<100%
Utile da cessione o riacquisto di attività/passività finanziarie	1.605	323	1.282	>100%
Margine di intermediazione	26.819	25.310	1.509	6,0%
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	(1.379)	(1.046)	(333)	31,8%
Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(2)	-	(2)	n.a.
Risultato netto della gestione finanziaria	25.438	24.264	1.174	4,8%
Spese per il personale	(8.119)	(7.492)	(627)	8,4%
Altre spese amministrative	(8.723)	(9.030)	307	-3,4%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(1.310)	(1.494)	184	-12,3%
Rettifiche di valore su attività materiali/immat.	(777)	(763)	(14)	1,8%
Altri oneri/proventi di gestione	463	399	64	16,0%
Costi operativi	(18.466)	(18.380)	(86)	0,5%
Utile (perdita) delle partecipazioni	25	(10)	35	<100%
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-	-	-	n.a.
Utili dell'operatività corrente al lordo delle imposte	6.997	5.874	1.123	19,1%
Imposte sul reddito di periodo	(2.615)	(2.041)	(574)	28,1%
Utile di periodo	4.382	3.833	549	14,3%
Risultato di pertinenza di terzi	(238)	(114)	(124)	>100%
Utile di periodo di pertinenza della Capogruppo	4.144	3.719	425	11,4%

(1) Il risultato netto dell'attività di trading su Superbonus è stato riclassificato dalla voce Risultato attività di negoziazione e riesposto in una voce separata a integrazione del margine di interesse.

Il primo trimestre 2024 si è chiuso con un utile pari a 4,1 milioni in aumento rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente.

L'utile lordo delle imposte mostra una crescita del 19,1% grazie al rafforzamento del margine di intermediazione cresciuto del 6% e al contenimento nella crescita dei costi.

Margine di interesse (€ .000)	31.03.2024	31.03.2023	Delta €	Delta %
Interessi attivi e proventi assimilati				
Portafogli crediti	42.855	33.290	9.565	28,7%
Factoring	29.375	22.813	6.562	28,8%
CQ	4.578	5.276	(698)	-13,2%
Pegno	3.312	2.401	911	37,9%
Finanziamenti PMI Garantiti dallo Stato	5.590	2.800	2.790	99,6%
Portafoglio titoli	705	5.794	(5.089)	-87,8%
Altri Interessi attivi	4.647	1.019	3.628	>100%
Passività finanziarie	-	-	-	n.a.
Totale interessi attivi	48.207	40.103	8.104	20,2%
Interessi passivi ed oneri assimilati				
Debiti verso banche	(5.997)	(3.750)	(2.247)	59,9%
Debiti verso clientela	(28.407)	(13.996)	(14.411)	>100%
Titoli in circolazione	(2.004)	(1.714)	(290)	16,9%
Attività finanziarie	-	-	-	n.a.
Totale interessi passivi	(36.408)	(19.460)	(16.948)	87,1%
Margine di interesse	11.799	20.643	(8.844)	-42,8%
Risultato attività negoziazione Superbonus	4.351	-	4.351	n.a.
Margine di interesse riclassificato	16.150	20.643	(4.493)	-21,8%

Gli interessi attivi mostrano una solida crescita rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, per l'effetto della buona performance della divisione Factoring (che include i ricavi "factoring" e i "Finanziamenti PMI Garantiti dallo Stato") che ha compensato l'incremento del costo della raccolta allocato alla divisione. Gli interessi passivi sono invece cresciuti a seguito dei ripetuti rialzi dei tassi di mercato avuto nel corso del 2023, seppur il costo medio della raccolta del Gruppo si attesti ancora al di sotto del tasso BCE.

Il contributo totale della divisione Factoring alla voce interessi attivi è stato pari a €29 milioni, pari al 81% sul totale portafoglio crediti, cui vanno aggiunti la componente commissionale legata al business factoring e i ricavi generati da cessioni di alcuni dei crediti del portafoglio factoring. La voce include anche la componente di interessi legata al costo ammortizzato dei crediti superbonus utilizzati in compensazione, pari a €0,5 milioni.

La componente dovuta per i ritardi di pagamento ex D.Lgs 231/02 (composta da interessi di mora e indennizzo risarcitorio) azionati legalmente al 31 marzo 2024 è stata pari a €13,3 milioni (€11,1 milioni nel primo trimestre 2023):

- di cui €9,7 milioni derivante dalle attuali stime di recupero (€5,3 milioni nel primo trimestre 2023);
- di cui €3,3 milioni (€2 milioni nel primo trimestre 2023) quale differenza tra quanto incassato nel periodo pari a €4,4 milioni (€2,7 milioni nel primo

trimestre 2023), rispetto a quanto già registrato per competenza negli esercizi precedenti;

- di cui €0,3 milioni derivante dalle attuali stime di recupero della componente di 40 euro di crediti Risarcitori ex art. 6 D.Lgs 231/02.

L'ammontare dello stock di interessi ex D.Lgs 231/02 maturati al 31 marzo 2024, rilevante ai fini del modello di stanziamento, risulta pari a €156 milioni (€137 milioni alla fine del 2023), che diventa pari a €244 milioni includendo gli interessi di mora relativi a posizioni verso i comuni in dissesto, componente su cui non vengono stanziati in bilancio interessi di mora, mentre il credito iscritto in bilancio è pari a €90,8 milioni; l'ammontare degli interessi ex D.Lgs 231/02 e non transitati a conto economico è quindi pari a €154 milioni.

Il contributo dagli interessi derivanti dai portafogli CQS/CQP ammonta a €4,6 milioni, in calo rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente per effetto del prepayment sui portafogli acquistati negli anni precedenti, solo parzialmente compensati dai maggiori rendimenti della nuova produzione originata a tassi più elevati.

Si conferma la crescita sostenuta della divisione pegno, il cui contributo a conto economico si attesta a €3,3 milioni, rispetto ai €2,4 milioni relativi al primo trimestre 2023.

Incidono inoltre in modo positivo e significativo la componente di interessi derivanti dai finanziamenti garantiti dallo Stato.

La minor contribuzione del portafoglio titoli rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente è legata alla diminuzione delle consistenze del portafoglio titoli inferiore rispetto all'anno precedente a fronte delle vendite dei titoli HTC registrate nel secondo semestre 2023.

La crescita degli interessi passivi è interamente dovuta ai rialzi dei tassi effettuati dalla BCE.

Il risultato dell'attività di negoziazione Superbonus è riveniente dall'attività di trading di tali crediti e dalla valutazione al loro fair value.

Margine commissioni (€ .000)	31.03.2024	31.03.2023	Delta €	Delta %
Commissioni attive				
Attività di factoring	7.288	2.916	4.372	>100%
Comm. attive - Offerta fuori sede CQ	2.867	1.674	1.193	71,3%
Crediti su Pegno (CA)	3.272	2.569	703	27,4%
Attività di collection	435	331	104	31,4%
Altre commissioni attive	169	185	(16)	-8,6%
Totale Commissioni attive	14.031	7.675	6.356	82,8%
Commissioni passive				
Collocamento portafogli factoring	(528)	(328)	(200)	61,0%
Collocamento altri prodotti finanziari	(1.508)	(593)	(915)	>100%
Provvigioni - offerta fuori sede CQ	(2.678)	(1.656)	(1.022)	61,7%
Altre commissioni passive	(705)	(511)	(194)	38,0%
Totale Commissioni passive	(5.419)	(3.088)	(2.331)	75,5%
Margine commissioni	8.612	4.587	4.025	87,7%

Le commissioni nette, pari a €8,6 milioni, risultano in aumento del 87,7%, per effetto della crescita delle commissioni rivenienti dall'attività del factoring.

Le commissioni derivanti dal factoring debbono essere lette insieme agli interessi attivi in quanto nell'attività factoring pro-soluto è gestionalmente indifferente se la redditività sia registrata nella voce commissioni o interessi.

Le commissioni legate all'attività di finanziamenti garantiti da pegno sono in crescita di €0,7 milioni rispetto all'anno precedente grazie alla continua crescita del business.

Le commissioni relative all'attività di collection, correlate al servizio di attività di riconciliazione degli incassi di fatture di terzi verso la P.A., sono in crescita del 27,4% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, trainate dal recente sviluppo dell'attività di servizi per cartolarizzazioni di terze parti.

Le commissioni attive "Altre", includono commissioni legate a servizi di conti corrente e commissioni d'asta inerenti alla controllata Art-Rite per €0,1 milioni.

La voce Comm. Attive - Offerta fuori sede CQ si riferisce alle provvigioni legate al business di origination CQ pari a €2,9 milioni, che devono essere lette con le provvigioni passive di offerta fuori sede CQ, pari a €2,7 milioni, composta invece dalle commissioni pagate agli agenti finanziari per il collocamento fuori sede del prodotto CQ.

Le commissioni di collocamento dei prodotti finanziari riconosciute a terzi sono riconducibili alle retrocessioni a intermediari terzi per il collocamento del prodotto SI Conto! Deposito in regime di passporting, mentre le commissioni passive di collocamento portafogli factoring sono legate ai costi di origination dei crediti factoring.

Tra le altre commissioni passive figurano commissioni su negoziazioni titoli di terzi e commissioni dovute su servizi di incasso e pagamento interbancari.

Risultato attività di negoziazione (€ .000)	31.03.2024	31.03.2023	Delta €	Delta %
Risultati trading su titoli	435	(250)	685	<100%
Totale	435	(250)	685	<100%

La voce include il risultato di negoziazione dei titoli di Stato italiano.

Utili (perdite) da cessione o riacquisto (€ .000)	31.03.2024	31.03.2023	Delta €	Delta %
Utili realizzati su titoli di debito portafoglio HTCS	675	123	552	>100%
Utili realizzati su titoli di debito portafoglio HTC	-	-	-	n.a.
Utili realizzati su crediti (ptf Factoring)	930	200	730	>100%
Utili realizzati su crediti (ptf CQ)	-	-	-	n.a.
Totale	1.605	323	1.282	>100%

La voce Utili (perdite) da cessione o riacquisto include gli utili netti realizzati dal portafoglio titoli e dai crediti factoring (i cui ricavi derivano dalla ricesione di portafogli crediti factoring verso privati).

Le rettifiche di valore su crediti effettuate al 31 marzo 2024 ammontano a €1,4 milioni (€1,0 milioni al 31 marzo 2023). Il costo del rischio diminuisce allo 0,17% al 31 marzo 2023 dallo 0,29% registrato nel 2023.

Spese per il personale (€ .000)	31.03.2024	31.03.2023	Delta €	Delta %
Salari e stipendi	(6.460)	(5.845)	(615)	10,5%
Contributi e altre spese	(1.267)	(1.234)	(33)	2,7%
Compensi amministratori e sindaci	(392)	(413)	21	-5,1%
Totale	(8.119)	(7.492)	(627)	8,4%

L'aumento del costo del personale rispetto all'anno precedente è legato alla revisione del contratto bancario applicata a gran parte del personale e all'incremento delle risorse; Il numero medio di risorse è passato da 290 a 298.

Altre spese amministrative (€ .000)	31.03.2024	31.03.2023	Delta €	Delta %
Consulenze	(2.142)	(1.301)	(841)	64,6%
Spese informatiche	(1.870)	(1.767)	(103)	5,8%
Attività di servicing e collection	(452)	(442)	(10)	2,3%
Imposte indirette e tasse	(1.025)	(667)	(358)	53,7%
Assicurazioni	(408)	(334)	(74)	22,2%
Altre	(281)	(262)	(19)	7,3%
Spese inerenti gestione veicoli SPV	(156)	(109)	(47)	43,1%
Spese outsourcing e consulenza	(207)	(122)	(85)	69,7%
Noleggi e spese inerenti auto	(188)	(173)	(15)	8,7%
Pubblicità e comunicazione	(494)	(545)	51	-9,4%
Spese inerenti gestione immobili e logistica	(696)	(663)	(33)	5,0%
Spese inerenti il personale	(14)	(37)	23	-62,2%
Rimborsi spese e rappresentanza	(164)	(162)	(2)	1,2%
Spese infoprovider	(249)	(149)	(100)	67,1%
Contributi associativi	(142)	(122)	(20)	16,4%
Spese di revisione contabile	(100)	(96)	(4)	4,2%
Spese telefoniche e postali	(101)	(120)	19	-15,8%
Cancelleria e stampati	(34)	(39)	5	-12,8%
Totale costi funzionamento	(8.723)	(7.110)	(1.613)	22,7%
Fondo di risoluzione	-	(1.920)	1.920	-100,0%
Oneri Straordinari	-	-	-	n.a.
Totale	(8.723)	(9.030)	307	-3,4%

Le spese amministrative hanno registrato una diminuzione complessiva in seguito alla cessazione della contribuzione al fondo di risoluzione, grazie al raggiungimento dei target di sistema prestabiliti.

Le spese informatiche sono composte dai costi per servizi offerti dall'outsourcer informatico fornitore dei servizi di legacy e dai costi legati all'infrastruttura IT, che sono in leggera crescita per maggiori investimenti.

Le spese per consulenze sono prevalentemente composte dai costi sostenuti per spese di evolutive e sviluppi.

Le spese per imposte indirette e tasse sono in crescita a seguito di maggiori contributi versati per i decreti ingiuntivi aperti verso i debitori della pubblica amministrazione.

Rettifiche di valore su attività materiali e immateriali (€ .000)	31.03.2024	31.03.2023	Delta €	Delta %
Ammortamento fabbricati strumentali	(206)	(204)	(2)	1,0%
Ammortamento mobili e attrezzature	(95)	(93)	(2)	2,2%
Ammortamento valore d'uso	(324)	(373)	49	-13,1%
Ammortamento software	(141)	(83)	(58)	69,9%
Ammortamento altri beni immateriali	(11)	(10)	(1)	10,0%
Totale	(777)	(763)	(14)	1,8%

Le rettifiche di valore su attività materiali/immateriali sono legate agli ammortamenti su immobili ad uso strumentale oltre che l'ammortamento del "diritto d'uso" dell'attività oggetto di leasing, a seguito dell'applicazione dell'IFRS16.

Altri oneri e proventi di gestione (€ .000)	31.03.2024	31.03.2023	Delta €	Delta %
Sopravanzi d'asta	124	143	(19)	-13,3%
Recuperi spese e imposte	314	177	137	77,4%
Ammortamenti oneri pluriennali	(166)	(136)	(30)	22,1%
Altri oneri e proventi	14	19	(5)	-26,3%
Sopravvenienze attive e passive	177	196	(19)	-9,7%
Totale	463	399	64	16,0%

Il totale della voce rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente non mostra variazioni significative.

L'aumento del tax rate del Gruppo è guidato dall'eliminazione, a partire dal periodo d'imposta successivo al 31 dicembre 2023, dell'Ace, così come definito dal primo modulo di riforma della tassazione.

I PRINCIPALI AGGREGATI PATRIMONIALI

Voci dell'attivo (€ .000)	31.03.2024	31.12.2023	Delta	%
Cassa e disponibilità liquide	246.124	250.496	(4.372)	-1,7%
Attività finanziarie valutate al FV con impatto sulla redditività complessiva	753.574	576.002	177.572	30,8%
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.091.206	3.396.281	(305.075)	-9,0%
a) crediti verso banche	1.074	926	148	16,0%
b1) crediti verso clientela - finanziamenti	3.029.031	3.334.250	(305.219)	-9,2%
b2) crediti verso clientela - titoli di debito	61.101	61.105	(4)	0,0%
Derivati di copertura	-	-	-	n.a.
Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	2.132	3.651	(1.519)	-41,6%
Partecipazioni	1.020	995	25	2,5%
Attività materiali	40.307	40.659	(352)	-0,9%
Attività immateriali	35.729	35.449	280	0,8%
di cui: avviamento	33.526	33.526	-	0,0%
Attività fiscali	34.922	25.211	9.711	38,5%
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	69	64	5	7,8%
Altre attività	316.932	243.592	73.340	30,1%
Totale dell'attivo	4.522.015	4.572.400	(50.385)	-1,1%

Il 31 marzo 2024 si è chiuso con un totale attivo in diminuzione del 1,1% rispetto al fine esercizio 2023 e pari a €4,5 miliardi di euro.

Il portafoglio titoli, corrispondente alla voce Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (di seguito "HTCS") del Gruppo resta prevalentemente composto da titoli di Stato italiani con una duration media pari a circa 9,2 mesi (la duration media residua a fine esercizio 2023 era pari a 13,8 mesi). Il valore nominale dei titoli di Stato compresi nel portafoglio HTCS ammonta al 31 marzo 2024 a €756 milioni (€586 milioni del 31 dicembre 2023), e la relativa riserva di valutazione a fine periodo è negativa e pari a €15,9 milioni al lordo dell'effetto fiscale.

Crediti verso clientela (€ .000)	31.03.2024	31.12.2023	Delta €	Delta %
Crediti Factoring	1.807.782	2.117.279	(309.497)	-14,6%
Finanziamenti CQS/CQP	801.469	798.695	2.774	0,3%
Crediti su pegno	122.559	121.315	1.244	1,0%
Finanziamenti PMI	264.690	285.772	(21.082)	-7,4%
Conti correnti	650	412	238	57,8%
Cassa Compensazione e Garanzia	28.729	7.511	21.218	>100%
Altri crediti	3.152	3.266	(114)	-3,5%
Totale finanziamenti	3.029.031	3.334.250	(305.219)	-9,2%
Titoli	61.101	61.105	(4)	0,0%
Totale voce crediti verso clientela	3.090.132	3.395.355	(305.223)	-9,0%

La voce crediti verso clientela in Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (di seguito HTC, ovvero “Held to Collect”), è composta dai crediti rappresentanti finanziamenti verso la clientela e dal portafoglio titoli detenuti sino alla scadenza.

Gli impieghi in essere sul factoring rispetto alla voce “Totale finanziamenti”, escludendo pertanto le consistenze del portafoglio titoli, risultano pari al 60% (il 64% a fine esercizio 2023). I volumi generati nel periodo si sono attestati a €1.368 milioni (€1.069 milioni al 31 marzo 2023).

I finanziamenti nella forma tecnica di CQS e CQP sono in linea rispetto alla fine del precedente esercizio con volumi erogati direttamente dalla rete di agenti pari a 54 milioni di euro (€37 milioni alla fine del primo trimestre 2023).

Gli impieghi in finanziamenti a piccole medie imprese garantiti dallo Stato sono in riduzione con nuove erogazioni effettuate che si attestano a €265 milioni.

L’attività di credito su pegno, svolta attraverso la società controllata Kruso Kapital, è cresciuta nel periodo arrivando a un impiego al 31 marzo 2024 pari a €122 milioni.

La voce “Titoli” HTC è composta integralmente da titoli di Stato italiani aventi duration media pari a 40,6 mesi e per un importo pari a €61 milioni; la valutazione al mercato dei titoli 31 marzo 2024 mostra una minusvalenza latente al lordo delle imposte di €5,4 milioni.

Di seguito si mostra la tabella della qualità del credito della voce crediti verso clientela escludendo le posizioni verso titoli.

Status	31.03.2023	30.06.2023	30.09.2023	31.12.2023	31.03.2024
Sofferenze lorde	173.944	173.412	174.216	173.767	177.760
Inadempienze probabili lordi	34.474	63.081	59.246	59.172	51.140
Scaduti lordi	67.432	61.857	53.904	64.176	57.940
Deteriorati lordi	275.850	298.350	287.366	297.115	286.840
Bonis lordi	2.686.758	2.838.474	2.740.646	3.108.776	2.814.181
Stage 2 lordi	109.587	94.497	89.457	90.912	66.143
Stage 1 lordi	2.577.171	2.743.977	2.651.189	3.017.864	2.748.038
Totale crediti verso clientela	2.962.608	3.136.824	3.028.012	3.405.891	3.101.021
Rettifiche di valore specifiche	62.203	63.654	64.167	65.359	65.853
Sofferenze	47.334	48.218	48.331	49.119	49.789
Inadempimenti probabili	13.780	14.186	14.677	15.080	14.907
Scaduti	1.089	1.250	1.159	1.160	1.157
Rettifiche di valore di portafoglio	5.538	5.808	6.345	6.282	6.137
Stage 2	689	607	653	694	456
Stage 1	4.849	5.201	5.692	5.588	5.681
Totale rettifiche di valore	67.741	69.462	70.512	71.641	71.990
Esposizione netta	2.894.867	3.067.362	2.957.500	3.334.250	3.029.031

L'incidenza dei crediti deteriorati lordi sul totale portafoglio è salita al 9,2% rispetto al 8,7% del 31 dicembre 2023 a seguito di una diminuzione in valore assoluto del peso crediti in bonis, seppur vi è stata una riduzione dei crediti deteriorati, che restano elevati per via dell'entrata in vigore della nuova definizione di default dal 1.1.2021 ("New DoD"); lo scaduto è legato al portafoglio factoring pro-soluto verso la P.A. e rappresenta un dato fisiologico del settore, che continua, al di là delle nuove regole tecniche utilizzate per rappresentare il dato di scaduto ai fini regolamentari, a non rappresentare particolari criticità in termini di qualità del credito e probabilità di recupero.

Il coverage ratio dei crediti deteriorati è pari al 23,0%, in aumento rispetto al 22% del 31 dicembre 2023.

La voce Attività materiali include l'immobile sito a Milano, adibito fra le altre cose, anche agli uffici di Banca Sistema e l'immobile sito a Roma. Il valore di bilancio, comprensivo delle componenti capitalizzate, degli immobili è pari a €34,4 milioni al netto dei fondi di ammortamento. Gli altri costi capitalizzati includono mobili, arredi, apparecchi e attrezzature IT, oltre che il diritto d'uso relativo ai canoni affitto delle filiali e auto aziendali.

La voce attività immateriali include avviamenti per un importo pari a €33,5 milioni così suddivisi:

- l'avviamento riveniente dalla fusione per incorporazione della ex-controllata Solvi S.r.l., avvenuta nel corso del 2013 per €1,8 milioni;
- l'avviamento generatosi dall'acquisizione di Atlantide S.p.A. perfezionata il 3 aprile 2019 per €2,1 milioni;
- l'avviamento pari a €28,4 milioni, generatosi dall'acquisizione del ramo azienda Pegno ex IntesaSanpaolo perfezionata il 13 luglio 2020;
- l'avviamento pari a €1,2 milioni, generatosi dall'acquisizione della società Art-Rite perfezionata il 2 novembre 2022.

La partecipazione iscritta in bilancio è relativa alla joint venture paritetica con EBN Banco de Negocios S.A in EBNSISTEMA. Alla fine del primo trimestre 2024 la società EBNSISTEMA ha originato crediti per €28 milioni, rispetto a €30 milioni del primo trimestre 2023.

La voce Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione include gli attivi riferiti alla società SF Trust holding posta in liquidazione nel corso del mese di dicembre 2021.

La voce Altre attività è prevalentemente composta dai crediti d'imposta da "Superbonus 110" acquistati con finalità di trading per un valore di bilancio di €257 milioni. La voce include inoltre partite in corso di lavorazione a cavallo di periodo, da acconti di imposta e crediti da "Superbonus 110" acquistati con finalità di compensazione per €33 milioni.

Di seguito si forniscono i commenti ai principali aggregati del passivo di stato patrimoniale.

Voci del passivo e del patrimonio netto (€ .000)	31.03.2024	31.12.2023	Delta	%
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.978.651	4.042.105	(63.454)	-1,6%
a) debiti verso banche	396.846	644.263	(247.417)	-38,4%
b) debiti verso la clientela	3.460.170	3.232.767	227.403	7,0%
c) titoli in circolazione	121.635	165.075	(43.440)	-26,3%
Derivati di copertura	2.140	3.646	(1.506)	-41,3%
Passività fiscali	27.675	24.816	2.859	11,5%
Passività associate ad attività in via di dismissione	42	37	5	13,5%
Altre passività	184.400	181.902	2.498	1,4%
Trattamento di fine rapporto del personale	4.731	4.709	22	0,5%
Fondi per rischi ed oneri	38.932	37.836	1.096	2,9%
Riserve da valutazione	(11.143)	(12.353)	1.210	-9,8%
Riserve	223.869	207.767	16.102	7,8%
Strumenti di capitale	45.500	45.500	-	0,0%
Patrimonio di pertinenza di terzi	13.778	10.633	3.145	29,6%
Capitale	9.651	9.651	-	0,0%
Azioni proprie (-)	(355)	(355)	-	0,0%
Utile di periodo/esercizio	4.144	16.506	(12.362)	-74,9%
Totale del passivo e del patrimonio netto	4.522.015	4.572.400	(50.385)	-1,1%

La raccolta “wholesale”, che rappresenta il 24% (il 22% al 31 dicembre 2023) circa del totale, è aumentata in termini assoluti rispetto a fine esercizio 2023 a seguito dell’incremento di maggior utilizzo di pronti contro termine di raccolta, restando in linea in termini di mix con la raccolta da clientela, che mostra a sua volta una crescita per maggiore raccolta da depositi vincolati.

Debiti verso banche (€ .000)	31.03.2024	31.12.2023	Delta €	Delta %
Debiti verso banche centrali	361.048	556.012	(194.964)	-35,1%
Debiti verso banche	35.798	88.251	(52.453)	-59,4%
Conti correnti presso altri istituti	19.798	56.251	(36.453)	-64,8%
Finanziamenti vs altri istituti (pct passivi)	-	-	-	n.a.
Finanziamenti vs altri istituti	16.000	32.000	(16.000)	-50,0%
Altri debiti vs banche	-	-	-	n.a.
Totale	396.846	644.263	(247.417)	-38,4%

La voce “Debiti verso banche” cala del 38,4%, rispetto al 31 dicembre 2023, per un rimborso anticipato di una tranche di €193 milioni del TLTRO III.

Debiti verso clientela (€ .000)	31.03.2024	31.12.2023	Delta €	Delta %
Depositi vincolati	2.708.052	2.402.002	306.050	12,7%
Finanziamenti (pct passivi)	362.955	-	362.955	n.a.
Finanziamenti - altri	65.682	65.154	528	0,8%
Conti correnti clientela	267.486	704.579	(437.093)	-62,0%
Debiti verso cedenti	51.261	56.444	(5.183)	-9,2%
Altri debiti	4.734	4.588	146	3,2%
Totale	3.460.170	3.232.767	227.403	7,0%

La voce contabile “Debiti verso clientela” aumenta rispetto a fine del precedente esercizio per un incremento della raccolta da depositi vincolati oltre che da finanziamenti attraverso pronti contro termine, mentre mostra un decremento della raccolta da conti correnti. Lo stock di fine periodo dei depositi vincolati aumenta rispetto a fine esercizio 2023 (+12,7%), registrando una raccolta netta positiva (al netto dei ratei su interessi maturati) di €295 milioni; la raccolta lorda da inizio anno è stata pari a €777 milioni.

La voce Debiti verso cedenti include debiti relativi ai crediti acquistati per la parte non finanziata.

Prestiti Obbligazionari emessi (€ .000)	31.03.2024	31.12.2023	Delta €	Delta %
Prestito obbligazionario - AT1	45.500	45.500	-	0,0%
Prestito obbligazionario - Tier II	-	-	-	n.a.
Prestiti obbligazionari - altri	121.635	165.075	(43.440)	-26,3%

L'ammontare dei prestiti obbligazionari emessi è in linea rispetto al 31 dicembre 2023; la variazione è imputabile all'andamento di rimborsi e/o ulteriori sottoscrizioni delle quote senior ABS finanziate da investitori terzi.

I prestiti obbligazionari emessi al 31 marzo 2024 sono i seguenti:

- prestito subordinato computabile a ATI per €8 milioni, con scadenza perpetua e cedola variabile a partire dal 19/06/2023 emesso in data 18/12/2012 e 18/12/2013 (data riapertura);
- prestito subordinato computabile a ATI per €37,5 milioni, con scadenza perpetua e cedola fissa fino al 25/06/2031 al 9% emesso in data 25/06/2021.

Gli altri prestiti obbligazionari includono le quote senior del titolo ABS delle cartolarizzazioni in essere, sottoscritte da investitori istituzionali terzi.

Tutti gli strumenti ATI, in funzione delle loro caratteristiche prevalenti, sono classificati nella voce 140 “Strumenti di capitale” di patrimonio netto.

Il fondo rischi ed oneri, pari a €38,9 milioni, include un fondo per passività possibili rivenienti da acquisizioni passate pari a €1,1 milioni, la stima di oneri inerenti al personale riferiti principalmente alla quota di bonus di competenza del periodo, alla quota differita di bonus maturata negli esercizi precedenti ed alla stima del patto di non concorrenza e dal 2022 del piano di retention complessivamente pari a €5,9 milioni (la voce include la stima della componenti variabili e differite, accantonate ma non pagate). Il fondo include inoltre una stima di oneri legati a possibili passività verso cedenti non ancora definite e una stima di altri oneri per contenziosi e controversie in essere per €15,9 milioni. Inoltre con riferimenti al portafoglio CQ è incluso il fondo per sinistri, la copertura della stima dell'effetto negativo legato a possibili rimborsi anticipati sui portafogli in essere e sui portafogli ceduti, oltre che rimborsi legati alla sentenza Lexitor per un importo pari a €13,8 milioni.

La voce “Altre passività” include prevalentemente pagamenti ricevuti a cavallo di periodo dai debitori ceduti e che a fine periodo erano in fase di allocazione e da partite in corso di lavorazione ricondotte nei giorni successivi alla chiusura del periodo, oltre che debiti verso fornitori e debiti tributari.

Di seguito viene fornita la riconciliazione tra risultato e patrimonio netto della controllante con i dati di bilancio consolidato.

(€ .000)	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
Risultato/Patrimonio netto capogruppo	3.486	268.752
Assunzione valore partecipazioni	-	(45.178)
Risultato/PN controllate	879	61.870
Risultato partecipazioni valutate al patrimonio netto	17	-
Rettifica risultato attività operative cessate	-	-
Patrimonio netto consolidato	4.382	285.444
Patrimonio netto di terzi	(238)	(13.778)
Risultato/Patrimonio netto di Gruppo	4.144	271.666

L'ADEGUATEZZA PATRIMONIALE

Di seguito vengono fornite le informazioni provvisorie sul patrimonio di vigilanza e sulla adeguatezza patrimoniale del Gruppo Banca Sistema.

Fondi Propri (€).000) e Coefficienti Patrimoniali	31.03.2024	31.12.2023
Capitale primario di classe 1 (CET1)	186.793	184.308
ADDITIONAL TIER1	45.500	45.500
Capitale di classe 1 (T1)	232.293	229.808
TIER2	305	252
Totale Fondi Propri (TC)	232.598	230.060
Totale Attività ponderate per il rischio	1.475.214	1.427.705
di cui rischio di credito	1.280.286	1.234.050
di cui rischio di mercato	4.464	3.191
di cui rischio operativo	190.464	190.464
Ratio - CET1	12,7%	12,9%
Ratio - T1	15,7%	16,1%
Ratio - TCR	15,8%	16,1%

Il totale dei fondi propri regolamentari al 31 marzo 2024 ammonta a €234 milioni di euro ed include l'utile al netto dell'ammontare della stima dei dividendi, pari al medesimo ammontare dell'anno precedente con un pay out al 37% del risultato della Capogruppo. Il Parlamento europeo ha dato via libera alla reintroduzione del filtro prudenziale previsto dall'articolo 468 CRR, ai fini della neutralizzazione delle variazioni di prezzo dei titoli detenuti nella categoria HTCS registrati nella riserva di valutazione del patrimonio netto. Tale filtro sui genera sui dati al 31 marzo 2024 un beneficio pari a 70 basis points sul CET1 e sul TCR.

Il CET1 ratio è diminuito rispetto al 31 dicembre 2023 a seguito di un maggior impiego di capitale verso privati.

I nuovi requisiti patrimoniali di Gruppo consolidati, in vigore dal 31 marzo 2024 sono i seguenti:

- coefficiente di capitale primario di classe 1 (CET1 ratio) pari al 9,4%;
- coefficiente di capitale di classe 1 (TIER1 ratio) pari al 10,90%;
- coefficiente di capitale totale (Total capital ratio) pari al 12,90%.

Di seguito la riconciliazione tra il patrimonio netto e il CET1:

VOCI	31.03.2024	31.12.2023
Capitale	9.651	9.651
Strumenti di capitale	45.500	45.500
Riserve di utili e sovrapprezzo (*)	218.642	207.767
Azioni proprie (-)	(355)	(355)
Riserve da valutazione	(11.143)	(12.353)
Utile	4.144	16.506
Patrimonio Netto di pertinenza della Capogruppo	266.439	266.716
Dividendi in distribuzione e altri oneri prevedibili	(1.287)	(5.227)
Patrimonio netto post ipotesi di distribuzione agli azionisti	265.152	261.489
Rettifiche regolamentari	(40.975)	(39.929)
Patrimonio Netto di Terzi computabile	9.896	8.248
Strumenti di capitale non computabili nel CET1	(45.500)	(45.500)
Capitale Primario di Classe 1 (CET1)	188.573	184.308

(*) il dato al 31 marzo 2024 non include i dividendi 2023 già distribuiti a maggio 2024

ALTRE INFORMAZIONI

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso del 2024 non sono state svolte attività di ricerca e di sviluppo.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni poste in essere con parti correlate e soggetti connessi, incluso il relativo iter autorizzativo e informativo, sono disciplinate nella “Procedura in materia di operazioni con soggetti collegati” approvata dal Consiglio di Amministrazione e pubblicato sul sito internet della Capogruppo Banca Sistema S.p.A.

Le operazioni effettuate dalle società del Gruppo con parti correlate e soggetti connessi sono state poste in essere nell’interesse della Società anche nell’ambito dell’ordinaria operatività; tali operazioni sono state attuate a condizioni di mercato e comunque sulla base di reciproca convenienza economica e nel rispetto delle procedure.

OPERAZIONI ATIPICHE O INUSUALI

Nel corso del 2024 il Gruppo non ha effettuato operazioni atipiche o inusuali, così come definite nella Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO

L’Assemblea degli Azionisti di Banca Sistema, riunitasi il 24 aprile 2024 ha deliberato con l’approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 di destinare l’utile d’esercizio a riserva per utili per un importo pari a euro 8.902.003,61 e a dividendo l’importo pari a euro 5.227.368,38 corrispondenti a 0,065 euro per ciascuna azione ordinaria.

L’assemblea ha inoltre provveduto alla nomina, per gli esercizi 2024-2025-2026, del Consiglio di Amministrazione, composto da 9 membri, di cui 6 indipendenti ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

Successivamente alla data di riferimento della presente Relazione non si sono verificati ulteriori eventi da menzionare che abbiano comportato effetti sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Banca e del Gruppo.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Si conferma l'attesa di un progressivo aumento del costo della raccolta anche per il 2024, rispetto a quanto già emerso nei precedenti trimestri, come conseguenza del rialzo dei tassi di mercato e anche a seguito di un riposizionamento su forme tecniche maggiormente stabili e/o di lungo periodo.

Mentre le nuove erogazioni delle divisioni del Gruppo saranno in grado di riflettere il più elevato costo del funding a loro attribuito in un più elevato rendimento degli impieghi a bilancio, lo stock della passata produzione dei crediti CQ, a causa di una scadenza più elevata, continuerà ad essere negativamente impattato dal rendimento (tasso fisso) dei crediti originati negli anni precedenti, significativamente inferiori rispetto agli attuali tassi di mercato. Nonostante il business della CQ stia beneficiando di un rendimento più elevato legato ai crediti di nuova origination, tuttavia, la dimensione relativa del vecchio portafoglio è tale da far sì che il contributo della divisione al margine d'intermediazione nel 2024 sia atteso ancora negativo.

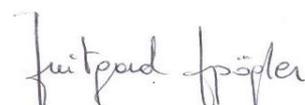
E' in corso la finalizzazione il nuovo Piano Strategico che verrà presentato alla Comunità finanziaria il 20 maggio 2024.

Milano, 10 maggio 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

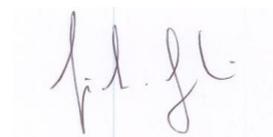
Il Presidente

Luitgard Spögler



L'Amministratore Delegato

Gianluca Garbi



PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(Importi espressi in migliaia di Euro)

Voci dell'attivo		31.03.2024	31.12.2023
10.	Cassa e disponibilità liquide	246.124	250.496
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività compl	753.574	576.002
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.091.206	3.396.281
	a) crediti verso banche	1.074	926
	b) crediti verso clientela	3.090.132	3.395.355
50.	Derivati di copertura	-	-
60.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura gene	2.132	3.651
70.	Partecipazioni	1.020	995
90.	Attività materiali	40.307	40.659
100.	Attività immateriali	35.729	35.449
	di cui:		
	avviamento	33.526	33.526
110.	Attività fiscali	34.922	25.211
	a) correnti	16.736	7.139
	b) anticipate	18.186	18.072
120.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	69	64
130.	Altre attività	316.932	243.592
	Totale Attivo	4.522.015	4.572.400

Voci del passivo e del patrimonio netto		31.03.2024	31.12.2023
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.978.651	4.042.105
	a) debiti verso banche	396.846	644.263
	b) debiti verso la clientela	3.460.170	3.232.767
	c) titoli in circolazione	121.635	165.075
40.	Derivati di copertura	2.140	3.646
60.	Passività fiscali	27.675	24.816
	a) correnti	744	456
	b) differite	26.931	24.360
70.	Passività associate ad attività in via di dismissione	42	37
80.	Altre passività	184.400	181.902
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	4.731	4.709
100.	Fondi per rischi e oneri:	38.932	37.836
	a) impegni e garanzie rilasciate	53	59
	c) altri fondi per rischi e oneri	38.879	37.777
120.	Riserve da valutazione	(11.143)	(12.353)
140.	Strumenti di capitale	45.500	45.500
150.	Riserve	184.769	168.667
160.	Sovrapprezzi di emissione	39.100	39.100
170.	Capitale	9.651	9.651
180.	Azioni proprie (-)	(355)	(355)
190.	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	13.778	10.633
200.	Utile di periodo/esercizio	4.144	16.506
Totale del Passivo e del Patrimonio Netto		4.522.015	4.572.400

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(Importi espressi in migliaia di Euro)

Voci	31.03.2024	31.03.2023
10. Interessi attivi e proventi assimilati	48.207	40.103
di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	48.207	37.704
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(36.408)	(19.460)
30. Margine di interesse	11.799	20.643
40. Commissioni attive	14.031	7.675
50. Commissioni passive	(5.419)	(3.088)
60. Commissioni nette	8.612	4.587
70. Dividendi e proventi simili	-	-
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	4.810	(250)
90. Risultato netto dell'attività di copertura	(7)	7
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	1.605	323
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	930	200
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività co	675	123
120. Margine di intermediazione	26.819	25.310
130. Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	(1.379)	(1.046)
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(1.348)	(1.046)
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività co	(31)	-
140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(2)	-
150. Risultato netto della gestione finanziaria	25.438	24.264
190. Spese amministrative	(16.842)	(16.522)
a) spese per il personale	(8.119)	(7.492)
b) altre spese amministrative	(8.723)	(9.030)
200. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(1.310)	(1.494)
a) impegni e garanzie rilasciate	6	(2)
b) altri accantonamenti netti	(1.316)	(1.492)
210. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(625)	(670)
220. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(152)	(93)
230. Altri oneri/proventi di gestione	463	399
240. Costi operativi	(18.466)	(18.380)
250. Utili (Perdite) delle partecipazioni	25	(10)
290. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	6.997	5.874
300. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(2.615)	(2.041)
310. Utile della operatività corrente al netto delle imposte	4.382	3.833
320. Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	-	-
330. Utile di periodo	4.382	3.833
340. Risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	(238)	(114)
350. Utile di periodo di pertinenza della capogruppo	4.144	3.719

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' CONSOLIDATA COMPLESSIVA

(Importi espressi in migliaia di Euro)

Voci		31.03.2024	31.03.2023
10.	Utile (perdita) di periodo	4.144	3.719
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto	-	-
70.	Piani a benefici definiti	41	(56)
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico	-	-
140.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.169	3.333
170.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	1.210	3.277
180.	Redditività complessiva (Voce 10+170)	5.354	6.996
190.	Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	-	-
200.	Redditività consolidata complessiva di pertinenza della Capogruppo	5.354	6.996

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 31/03/2024

Importi espressi in migliaia di Euro

	Esistenze al 31.12.2023	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.1.2024	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Patrimonio netto al 31.03.2024	Patrimonio netto di Terzi al 31.03.2024	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto								Redditività complessiva al 31.03.2024
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale Derivati su proprie azioni	Stock options	Variazioni interessenze partecipative			
Capitale:															
a) azioni ordinarie	9.651		9.651											9.651	
b) altre azioni															
Sovrapprezzi di emissione	39.100		39.100											39.100	
Riserve	168.667		168.667	16.506		(404)								184.769	
a) di utili	167.361		167.361	16.506		(399)								183.468	
b) altre	1.306		1.306			(5)								1.301	
Riserve da valutazione	(12.353)		(12.353)							1.210				(11.143)	
Strumenti di capitale	45.500		45.500											45.500	
Azioni proprie	(355)		(355)											(355)	
Utile (Perdita) d'esercizio	16.506		16.506	(16.506)						4.144				4.144	
Patrimonio netto del Gruppo	266.716		266.716			(404)					5.354			271.666	
Patrimonio netto di terzi	10.633		10.633							3.145				13.778	

Le riserve includono ancora il dividendo relativo all'esercizio 2023, pari a euro 0,065 per ogni azione ordinaria, posto in pagamento dal giorno 2 maggio 2024, contro stacco della cedola in data 29 aprile 2024.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 31/03/2023

Importi espressi in migliaia di Euro

	Esistenze al 31.12.2022	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.1.2023	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Patrimonio netto al 31.03.2023	Patrimonio netto di Terzi al 31.03.2023	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto								Redditività complessiva al 31.03.2023
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options			
Capitale:															
a) azioni ordinarie	9.651		9.651											9.651	
b) altre azioni															
Sovrapprezzi di emissione	39.100		39.100											39.100	
Riserve	155.037		155.037	22.034		3								177.074	
a) di utili	153.332		153.332	22.034		(2)								175.364	
b) altre	1.705		1.705			5								1.710	
Riserve da valutazione	(24.891)		(24.891)								3.277			(21.614)	
Strumenti di capitale	45.500		45.500											45.500	
Azioni proprie	(559)		(559)											(559)	
Utile (Perdita) d'esercizio	22.034		22.034	(22.034)							3.719			3.719	
Patrimonio netto del Gruppo	245.872		245.872			3					6.996			252.871	
Patrimonio netto di terzi	10.024		10.024								125			10.149	

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (METODO INDIRETTO)

Importi in migliaia di Euro

Voci	Importo	
	31.03.2024	31.03.2023
A. ATTIVITA' OPERATIVA		
1. Gestione	45.771	1.387
Risultato del periodo (+/-)	4.144	3.719
Plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e sulle altre attività/passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico (-/+)		
Plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)		
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito (+/-)	1.348	1.046
Rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali ed immateriali (+/-)	777	763
Accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	1.310	1.494
Imposte, tasse e crediti d'imposta non liquidati (+/-)	(4.577)	(8.713)
Altri aggiustamenti (+/-)	42.769	3.078
2. Liquidità generata / assorbita dalle attività finanziarie	68.053	(36.176)
Attività finanziarie detenute per la negoziazione		
Attività finanziarie designate al fair value		
Altre attività obbligatoriamente valutate al fair value		
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(176.174)	(3.196)
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	309.728	(53.675)
Altre attività	(65.501)	20.695
3. Liquidità generata / assorbita dalle passività finanziarie	(117.728)	(38.627)
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(118.946)	(55.868)
Passività finanziarie di negoziazione		
Passività finanziarie designate al fair value		
Altre passività	1.218	17.241
Liquidità netta generata / assorbita dall'attività operativa	(3.904)	(73.416)
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	-	-
Vendite di partecipazioni		
Dividendi incassati su partecipazioni		
Vendite di attività materiali		
Vendite di attività immateriali		
Vendite di rami d'azienda		
2. Liquidità assorbita da	(468)	(105)
Acquisti di partecipazioni		
Acquisti di attività materiali	(35)	(27)
Acquisti di attività immateriali	(433)	(78)
Acquisti di rami d'azienda		
Liquidità netta generata / assorbita dall'attività di investimento	(468)	(105)
C. ATTIVITA' DI PROVISTA		
Emissioni/acquisti di azioni proprie		
Emissioni/acquisti di strumenti di capitale		
Distribuzione dividendi e altre finalità		
Liquidità netta generata / assorbita dall'attività di provvista	-	-
LIQUIDITA' NETTA GENERATA / ASSORBITA NEL PERIODO	(4.372)	(73.521)
VOCI DI BILANCIO		
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	250.496	126.589
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	(4.372)	(73.521)
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi		
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura del periodo	246.124	53.068

POLITICHE CONTABILI

PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE

La redazione del presente Resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2024 è avvenuta secondo le prescrizioni dell'art. 154-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 ed in applicazione del D. Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38, secondo i principi contabili IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) ed omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n.1606 del 19 luglio 2002, relativamente ai quali non sono state effettuate deroghe.

Il Resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2024 è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Prospetto della redditività complessiva, dal Prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario e dalla presente Nota illustrativa ed è inoltre corredato da una Relazione sull'andamento della gestione, sui risultati economici conseguiti e sulla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Banca Sistema.

In conformità a quanto disposto dall'art. 5 del D. Lgs. n. 38/2005, il bilancio è redatto utilizzando l'Euro quale moneta di conto. Gli importi dei Prospetti contabili e delle Note illustrative sono espressi, qualora non espressamente specificato, in migliaia di Euro.

Il bilancio è redatto con l'applicazione degli specifici principi contabili omologati dalla Commissione Europea, nonché in aderenza con le assunzioni generali previste dal Quadro Sistemático per la preparazione e presentazione del bilancio elaborato dallo IASB.

Il presente Resoconto intermedio di gestione consolidato include Banca Sistema S.p.A. e le società da questa direttamente o indirettamente controllate e collegate; rispetto alla situazione al 31 dicembre 2022 l'area di consolidamento non si è modificata.

Il presente Resoconto intermedio al 31 marzo 2024 è corredato dall'attestazione del Dirigente preposto, ai sensi dell'art. 154 bis del TUF ed i prospetti contabili consolidati sono sottoposti a revisione contabile limitata da parte di BDO Italia S.p.A..

Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Successivamente alla data di riferimento del presente Resoconto intermedio non si sono verificati ulteriori eventi da menzionare nelle Politiche Contabili che abbiano comportato effetti sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Banca e del Gruppo.

Parte relativa alle principali voci di bilancio

Principi generali di redazione

Il Resoconto intermedio di gestione consolidato deriva dall'applicazione dei principi contabili internazionali e dei criteri di valutazione adottati nell'ottica della continuità aziendale e in ossequio i principi competenza, rilevanza dell'informazione, nonché di prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica.

Nell'ambito della redazione del bilancio in conformità agli IAS/IFRS, la direzione aziendale deve formulare valutazioni, stime ed ipotesi che influenzano gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati nel periodo.

L'impiego di stime è parte essenziale della predisposizione del bilancio. In particolare, l'utilizzo maggiormente significativo di stime e assunzioni nel bilancio è riconducibile:

- alla valutazione dei crediti verso clientela: l'acquisizione di crediti non deteriorati vantati dalle aziende fornitrici di beni e servizi rappresenta la principale attività della Banca. La valutazione dei suddetti crediti è un'attività di stima complessa caratterizzata da un alto grado di incertezza e soggettività. Per tale valutazione si utilizzano modelli che includono numerosi elementi quantitativi e qualitativi quali, tra gli altri, i dati storici relativi agli incassi, i flussi di cassa attesi e i relativi tempi attesi di recupero, l'esistenza di indicatori di possibili perdite di valore, la valutazione delle eventuali garanzie e l'impatto dei rischi connessi ai settori nei quali operano i clienti della Banca;
- alla valutazione degli interessi di mora e indennizzi risarcitori ex DLgs 9 ottobre 2002, n. 231 su crediti non deteriorati acquistati a titolo definitivo: la stima delle percentuali attese di recupero degli interessi di mora è un'attività complessa, caratterizzata da un altro grado di incertezza e di soggettività. Per determinare tali percentuali vengono utilizzati modelli di valutazione sviluppati internamente che tengono in considerazione numerosi elementi quantitativi e qualitativi;
- alla stima dell'eventuale impairment dell'avviamento e delle partecipazioni iscritti;
- alla quantificazione e stima effettuata per l'iscrizione nei fondi rischi e oneri delle passività il cui ammontare o scadenza sono incerti;
- alla recuperabilità della fiscalità differita attiva.

Si evidenzia come la rettifica di una stima possa avvenire a seguito dei mutamenti alle quali la stessa si era basata o in seguito a nuove informazioni o alla maggiore esperienza. L'eventuale mutamento delle stime è applicato prospetticamente e genera quindi di impatto nel conto economico dell'esercizio in cui avviene il cambiamento.

Le politiche contabili adottate per la predisposizione del Resoconto intermedio di gestione consolidato, con riferimento ai criteri di classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione delle diverse poste dell'attivo e del passivo, così come per i principi di riconoscimento dei ricavi e dei costi, sono rimasti invariati rispetto a quelli adottati nei bilanci d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2023, ai quali si fa pertanto rinvio.

Altri aspetti

Il Resoconto intermedio di gestione consolidato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 10 maggio 2024, che ne ha autorizzato la diffusione pubblica, anche ai sensi dello IAS 10.

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il sottoscritto, Alexander Muz, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Banca Sistema S.p.A. attesta, in conformità a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 154-bis, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto Intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2024 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Milano, 10 maggio 2024

Alexander Muz

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

